



...E SIAMO ARRIVATI ALLE OFFESE !

Spesso dal silp per la CGIL arrivano inviti all'unità sindacale che fortunatamente le scriventi OO.SS. non hanno mai voluto raccogliere. I motivi sono molteplici ed evitiamo, spesso, di sommergervi di comunicati che potrebbero passare come strumentali. **NOI** evitiamo di farlo.

Ci sono cose però, **come le offese**, che **non possono e non devono** passare inosservate. Quello che ci ha colpito è ancora una volta l'atteggiamento di totale **mancanza di rispetto avuto dal sig. traverso roberto del silp CGIL**, durante l'incontro tenutosi Venerdì scorso in Questura a Genova, presenti Dirigenti dell'Amministrazione e i rappresentanti di tutte le OO.SS. provinciali, per la verifica semestrale ai sensi dell'art. 19 A.N.Q..

Il segretario del silp traverso, durante il suo intervento, ha definito "**FARSA**" predetti incontri, con particolare riferimento all'esito dell'accordo raggiunto sugli orari in deroga, firmati la scorsa settimana da più del "**72 %**" **delle sigle sindacali !**

Aldilà del comprensibile rancore di chi a quel tavolo si è seduto per poi dissociarsi dalla firma, non comprendiamo il perché di esternazioni offensive verso una **maggioranza schiacciante** che ha voluto rappresentare i colleghi e raggiungere un buon accordo con l'Amministrazione. Non riteniamo opportuna l'affermazione "**farsa**" utilizzata del sig. traverso, poiché:

"FARSA significa (Diz. Garzanti): avvenimento da non prendere sul serio, situazione insensata e ridicola; buffonata, pagliacciata" oppure, come definisce **TRECCANI**, "**Cosa poco seria, messinscena ingannevole**". **Per quanto ci riguarda non c'è nulla di ridicolo o di ingannevole quando andiamo a sederci al tavolo con l'Amministrazione. Noi firmiamo gli orari che gli stessi colleghi ci chiedono, e non facciamo come qualcun altro, che pone la sua firma solo per gli iscritti al proprio sindacato. Siamo pronti a dimostrare che le scriventi OO.SS. accordano orari anche per colleghi non iscritti!**

Non possiamo permettere all'illuminato segretario traverso di poter insultare chi si propone di raggiungere obiettivi soddisfacenti per i colleghi.

Certo capiamo i motivi di nervosismo del rappresentante del sindacato che fa di tutto per diventare il primo sindacato, **ma che anche quest'anno non ce l'ha fatta**, per poi far scrivere su qualche giornale di essere il primo sindacato in Questura "come se la Questura fosse un ufficio a se!", oppure perché non è riuscito ad ottenere **il trasferimento per qualche quadro del silp !**

In quest'ottica non possiamo che stigmatizzare l'attacco del silp nei confronti del Dirigente ed una parte dei colleghi del Commissariato di Rapallo in quanto, **CHI FA QUESTO MESTIERE**, sa benissimo che nelle situazioni emergenziali ci si rende "quasi tutti" disponibili, come avviene in tutti gli Uffici di Polizia. Inoltre riteniamo di dover esprimere la nostra solidarietà a quella parte di colleghi che, dopo un turno di servizio allo stadio di Chiavari per una partita dell'Entella, non hanno esitato a proseguire il servizio in ausilio ad altri colleghi alle prese con dei fermati!

Soprattutto non vogliamo che qualcuno continui nei tentativi maldestri di far passare il messaggio secondo il quale oltre il **72 % dei Sindacati** opera con l'obiettivo di sfavorire i colleghi! Non ci stiamo più a questo giochetto. Non vogliamo più continuare a tacere davanti ad accuse ed offese.

Non si può continuare ad invocare l'unità sindacale quando ci si pone davanti agli altri pensando sempre di stare su un inesistente gradino.

Genova, 16 Febbraio 2015